

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FUGHE E APPRODI	GIOVANNA TAVIANI	KAOS CIN.CA	15.12.08	200.000	
REGALO A SORPRESA	FABRIZIO CASINI	GRATTACIELI	15.12.08	500.000 di cui 400.000 x prod. 80.000 x distr. 20.000 x estero	
DIECI INVERNI I 70% + RUSSIA 30%	VALERIO MIELI	CENTRO SPERIMENTALE DI CIN.FIA PRODUCTION	15.12.08	150.000 X distribuzione	
QUALCHE NUVOLA	SAVERIO DI BIAGIO	MINOLLO FILM 50% + BARTLEBYFILM 50%	15.12.08	400.000	
LA DOPPIA ORA	GIUSEPPE CAPOTONDI	MEDUSA FILM 90% + INDIGO FILM 10%	15.12.08	SOLO I.C.	
DIVERSO DA CHI?	UMBERTO RICCIONI	CATTLEYA SPA	15.12.08	SOLO I.C.	rev
QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE	RICCARDO DONNA	11 MARZO FILM 34% + AURORA FILM 33% + MEDUSA FILM 33%	15.12.08	SOLO I.C.	rev

Cortometraggi finanziati nel 2008

TITOLO	SOCIETA'	REGIA	IMPORTO	SESSIONE
LA FINESTRA APERTA	NERO FILM Srl	ROSSI GREGORY JAS.	40.000,00	15/01/2008
DIREZIONE OBBLIGATORIA	ESKIMO Srl	MANCINI DOMENICO	40.000,00	15/01/2008
AMATEUR:LO SPOGLIARELLO DELLA CASALINGA	NAKLA SRL	FAVA ALESSIO	40.000,00	15/01/2008
DI MESTIERE FACCIO IL PAESOLOGO	LAMA FILM SRL	D'AMBROSIO ANDREA	40.000,00	15/01/2008
BANDITO	PICTURE SHOW SRL	LODARI FRANCESCO	40.000,00	15/01/2008
TENGO LA POSIZIONE	MINOLLO FILM SRL	MASTANDREA VALERIO	40.000,00	15/01/2008
PASSING TIME	BONIVENTO FILM	BISPURI LAURA	40.000,00	15/01/2008
L'ISOLA IN ME:VIAGGIO CON VINCENZO..	COOP ARAPANCINEMADOCUMENTARIO	TORTORA DE FALCO L.	40.000,00	15/01/2008
QUATTRO CUCCIOLI SOTTO L'ALBERO-BERTO	I.I-F- Srl	BONIFACIO ANTONIO	40.000,00	15/01/2008
PAESAGGIO INDUSTRIALE CON FIGURE DI MARE	KINZICA NUOVO CINEMA Srl	TOVOLI LUCIANO	40.000,00	15/05/2008
LE PESCATRICI DI TREVIGNANO	SANTINI EDIZIONI INTERNATIONAL Srl	SANTINI GIOVANNI MARCO	40.000,00	15/05/08
DEU CI SIA	OPHIR PRODUCTION Srl	TARDITI GIANLUIGI	40.000,00	15/05/08
ROSSO E BLU	MEDITERRANEA FILM SCRL	CIRASOLA LUCA M.	40.000,00	15/05/08
GIANCARLO FUSCO: L'INCANTATORE DI SERPENTI	VEGA'S PROJECT Srl	ALLOCCA SALVATORE	40.000,00	15/05/08
LA CHIESA GALLEGGIANTE	PANEIKON SRL	CORREALE ANIELLO	40.000,00	15/05/08
VIAGGIO NOTTURNO ATTORNO ALLA MIA STANZA	NEW FILM 7 INTERNATIONAL Srl	EMMER LUCIANO	40.000,00	15/05/08
IL GIOCO	OMBLA PRODUCTION Srl	GIANNINI ADRIANO	40.000,00	15/05/08
GIALLO A MILANO	LA SARRAZ PICTURE Srl	BASSO SERGIO	40.000,00	15/05/08

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEOPOLDO TRIESTE, UN INTRUSO NELLA FABBRICA...	KAROUSEL FILM SOC. COOP.	PETITTO GIUSEPPE	40.000,00	15/05/08
CORRI DANILO	YOUNG FRAMES	CARRILLO MICHELE	40.000,00	15/05/08
IL DELTA DEL PO'	CLIMAX Srl	BIFANO MARTA	40.000,00	15/09/08
UERRA	MOOD FILM Srl	SASSANELLI PAOLO	40.000,00	15/09/08
C'ERA UNA VOLTA UNA PISTA DI VOLO	NUOVA COOPERATIVA CINE TV di Prod.e dop.	FERRARA GIUSEPPE	40.000,00	15/09/08
41	NUVOLA FILM Srl	CAPPELLI MASSIMO	40.000,00	15/09/08
LUCCIOLE	CINEMUSA Srl	VALORI ALESSANDRO	40.000,00	15/09/08
NO MAD	ROSSELLINI FILM & TV Srl	TROIANI MASSIMILIANO	40.000,00	15/09/08
I PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE - IL BOIA	AVOCADO PICTURES	DONATINI FABIO	40.000,00	15/09/08
SPOSERO' NICHÌ VENDOLA	ANDREA COSTANTINO PROD. VIDEO	COSTANTINO ANDREA	40.000,00	15/09/08

Sviluppo delle sceneggiature finanziate nel 2008

N.	Titolo	Autore/i Sceneggiatura-Trattamento	Società	Autore/i Soggetto	Contributo
1	BOCCACCIA MIA	Franco Amurri	COLORADO FILM PRODUCTION	Franco Amurri	35.000
2	LA SPOSA	Melania Gaia Mazzucco	BIANCA FILM SRL - FOURLAB SRL	Melania Gaia Mazzucco	35.000
3	LUDWIG W, MAESTRO DI SCUOLA	Elio Girlanda	DIVA S.R.L.	Elio Girlanda	35.000
4	L'ACCABADORA	Antonia Iaccarino, Igor Tuveri, Enrico Pau	FILM KAIRO'S S.R.L.	Antonia Iaccarino, Igor Tuveri, Enrico Pau	35.000
5	SALVO	Antonio Piazza, Fabio Grassadonia	CRISTALDI PICTURES SRL	Antonio Piazza, Fabio Grassadonia	35.000
6	CAMERA ³	Gaia Adducchio, Teresa Murray	FLY FILM S.R.L.	Gaia Adducchio, Teresa Murray	35.000
7	GANG	Paolo Cingolani	ROSSELLINI FILM & TV S.R.L.	Bianca Nappi, Maurizio Braucci	35.000
8	IO CONFESSO	Pasquale Plastino, Graziano Conservano	OFFSIDE S.R.L.	Pasquale Plastino, Graziano Conservano	35.000
9	KINOSTELLA 36	Massimo Semeraro, Luana Vergari	KINOVIEV S.R.L.	Massimo Semeraro, Luana Vergari	35.000
10	QUANDO GLI ELEFANTI COMBATTONO	Domenico Distilo, Filippo Gravino, Guido Iuculano	INTELFILM S.R.L.	Domenico Distilo, Filippo Gravino, Guido Iuculano	35.000
11	TERESELLA NEL VENTO	Maura Vesprini, Isotta Toso	EMME S.R.L.	Alessandro Silvestri, Maura Vesprini, Isotta Toso	35.000
12	SCURU	Paolo Pintacuda	MARVIN BROS FILM PRODUCTION	Vincenzo Tripodo, Paolo Pintacuda	35.000
13	CAMPO DI GRANTURCO	Rolando Colla, Massimo Guglielmi	E/CO CINEMATOGRAFICA S.R.L.	Rolando Colla	35.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14	IDENTITA' SESSUALE DI A. NELLA CITTA' DI T.	Paola Rota	OBLOMOV FILM SRL	Paolo Rota	35.000
15	L'IGNOTA	Angelo Longoni, Massimo Sgorbani	AGER 3 S.R.L.	Angelo Longoni, Massimo Sgorbani	35.000
16	L'IMPERFEZIONE DEL FARE	Gianfranco Bettetini, Andrea Valagussi	SACHA FILM COMPANY S.R.L.	Gianfranco Bettetini, Andrea Valagussi	35.000
17	LATTE MACCHIATO	Pietro Medioli	ACHAB FILM S.R.L.	Pietro Medioli	35.000
18	REAL FIGHTING	Claudio Pierantoni	G.G.F. FILM S.R.L.	Claudio Pierantoni	35.000
19	CUSTOMER SATISFACION	Tommaso Avati	BESS MOVIE S.R.L.	Tommaso Avati	35.000
20	LA MASCHERA MICILLINA	Gianfranco Isernia, Benjamin Legrand	IMAGE AND SOUND DISTRICT	Gianfranco Isernia	35.000

Il sostegno alle attività di produzione ha previsto anche le seguenti forme "dirette" di erogazione dei fondi:

- assegnazione di *Premi di Qualità* alle produzioni;
- distribuzione dei contributi sugli incassi ottenuti dai film alle società di produzione;
- distribuzione dei contributi sugli incassi ottenuti film agli autori;
- distribuzione di contributi in conto capitale ed in conto interessi alle sale cinematografiche.

Nel 2008 sono stati assegnati i seguenti contributi diretti:

Premi di qualità assegnati nel 2008

BENEFICIARIO	TITOLO	Importo lordo del contributo
ORTOLANI Riziero	"Ma quando arrivano le ragazze" 2005	5.000,00
R & C Produzioni S.r.l.	"Cuore sacro" anno 2005	177.500,00
OZPETEK Ferzan	"Cuore sacro" anno 2005	37.500,00
ROMOLI Giovanni	"Cuore sacro" anno 2005	12.500,00
GUERRA Andrea	"Cuore sacro" anno 2005	5.000,00
CRISANTI Andrea	"Cuore sacro" anno 2005	5.000,00
CORTICELLI Gianfilippo	"Cuore sacro" anno 2005	7.500,00
MARONE Patrizio	"Cuore sacro" anno 2005	5.000,00
CATTLEYA S.p.A.	"Romanzo criminale" anno 2005	177.500,00
PLACIDO Michele	"Romanzo criminale" anno 2005	29.375,00
DE CATALDO Giancarlo	"Romanzo criminale" anno 2005	6.875,00
RULLI Stefano	"Romanzo criminale" anno 2005	6.875,00
PETRAGLIA Sandro	"Romanzo criminale" anno 2005	6.875,00
BUONVINO Paolo	"Romanzo criminale" anno 2005	5.000,00

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMENCINI Paola	"Romanzo criminale" anno 2005	5.000,00
BIGAZZI Luca	"Romanzo criminale" anno 2005	7.500,00
CALABRIA Esmeralda	"Romanzo criminale" anno 2005	5.000,00
FANDANGO S.r.l.	"La guerra di Mario" anno 2005	88.750,00
CAPUANO Antonio	"La guerra di Mario" anno 2005	50.000,00
CATALANO Pasquale	"La guerra di Mario" anno 2005	5.000,00
BIGAZZI Luca	"La guerra di Mario" anno 2005	7.500,00
FIORITO Pasquale	"La guerra di Mario" anno 2005	5.000,00
FRANCHINI Giuseppe	"La guerra di Mario" anno 2005	5.000,00
INDIGO FILM S.r.l.	"La guerra di Mario" anno 2005	48.355,65
INDIGO FILM S.r.l.	"La guerra di Mario" anno 2005	40.394,35
AMA FILM in fallimento	"Polvere di Napoli" Semestre 1998 riassegnato in bilancio es. 2007	112.865,45
ADRIANA HIESA ENTERPRISES S.r.l.	"Polvere di Napoli" Semestre 1998 riassegnato in bilancio es. 2007	19.140,93
RULLI Stefano	"Un silenzio particolare" anno 2005	50.000,00
SILIOTTO Carlo	"Un silenzio particolare" anno 2005	5.000,00
ALBONETTI Guido	"Un silenzio particolare" anno 2005	5.000,00
ADILARDI Ugo	"Un silenzio particolare" anno 2005	7.500,00
BENEVENTO Clelio	"Un silenzio particolare" anno 2005	2.500,00
MACIOCE Lorenzo	"Un silenzio particolare" anno 2005	2.500,00
RAI CINEMA S.P.A.	"La febbre" anno 2005	124.250,00
D'ALATRI Alessandro	"La febbre" anno 2005	38.333,34
NUNZIANTE Gennaro	"La febbre" anno 2005	5.833,34
STARNONE Domenico	"La febbre" anno 2005	5.833,32
PACI Rosario	"La febbre" anno 2005	1.000,00
SICILIANO Luigi	"La febbre" anno 2005	1.000,00
FABBRONI Simone	"La febbre" anno 2005	1.000,00
BARGERÒ Osvaldo	"La febbre" anno 2005	5.000,00
MARCHIONE Luigi Silvio	"La febbre" anno 2005	5.000,00
PETRICCIONE Italo Daniele	"La febbre" anno 2005	7.500,00
BAROVERO Fabio	"La febbre" anno 2005	1.000,00
SANGIORGI Giuliano Giovanni	"La febbre" anno 2005	1.000,00
RODEO DRIVE S.R.L.	"La febbre" anno 2005	53.250,00
OLMI Ermanno	"Tickets" anno 2005	25.000,00
OLMI Fabio	"Tickets" anno 2005	3.750,00
VANNUCCI Alessandro	"Tickets" anno 2005	5.000,00
KARIMI Babak	"Tickets" anno 2005	1.666,67
ZIBERNA Giovanni	"Tickets" anno 2005	1.666,67
Tramite Banca d'Italia Paul Joseph Laverty	"Tickets" anno 2005	12.500,00
Tramite Banca d'Italia Jonathan Leonard Morris	"Tickets" anno 2005	1.666,66
Tramite Banca d'Italia Kenneth Charles Loach	"Tickets" anno 2005	12.500,00
MENGES Christopher John	"Tickets" anno 2005	3.750,00
PANEIKON S.r.l.	"Un silenzio particolare" anno 2005	177.500,00
BUONVINO Paolo	"Apnea" anno 2005	2.500,00
PANDOLFELLI Luciana	"Apnea" anno 2005	5.000,00
DORDIT Roberto	"Apnea" anno 2005	50.000,00
LAINO Pasquale	"Apnea" anno 2005	2.500,00

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BORGSTROM BRUNORI Tommaso	"Apnea" anno 2005	7.500,00
SCARPATO Beatrice	"Apnea" anno 2005	5.000,00
COMENCINI Cristina	"La bestia nel cuore" anno 2005	38.333,34
MARCIANO Francesca	"La bestia nel cuore" anno 2005	5.833,34
CALENDA Giulia	"La bestia nel cuore" anno 2005	5.833,32
PIERSANTI Franco	"La bestia nel cuore" anno 2005	5.000,00
COMENCINI Paola	"La bestia nel cuore" anno 2005	5.000,00
ZANUSO Cecilia	"La bestia nel cuore" anno 2005	5.000,00
	T O T A L E Liquidato nel 2008	1.592.256,38

Il totale delle risorse erogate per Contributi sugli incassi alle società di produzione è stato di euro 25.511.893,49 distribuito per n. 38 film.

Sono stati erogati euro 1.071.441,14 per Contributi sugli incassi agli autori, ripartiti su n. 24 autori.

Sono state inviate all'ente gestore n. 143 pratiche per Contributi alle sale cinematografiche in conto capitale, che la banca dovrà erogare per euro 6.859.858,35.

Sono stati emessi n. 93 decreti di Ammissione ai benefici di legge per film italiani e n. 50 decreti per film comunitari.

Sono pervenute n. 53 richieste di autorizzazioni di coproduzioni internazionali e n. 21 richieste di riconoscimento di nazionalità italiana definitiva. Sono state rilasciate n. 87 autorizzazioni di coproduzioni e n. 28 di nazionalità definitiva.

Sono state presentate n. 81 richieste per la concessione della dichiarazione di nazionalità italiana definitiva. Sono stati dichiarati di nazionalità italiana n. 74 film di lungometraggio nazionale.

L'attività di sostegno alla promozione delle attività cinematografiche in Italia ha potuto disporre delle risorse finanziarie da utilizzare nei diversi settori, qui di seguito indicate:

- **Promozione attività cinematografiche in Italia (rassegne, festival, premi, attività editoriali, ecc. (art.19 D.L.vo28/04): € 605.035,30**
- **Contributi alle Associazioni Nazionali di cultura cinematografica (art.18 D.L.vo 28/04): € 1.250.000,00**

La quota del F.U.S. destinata per l'anno 2008 al finanziamento delle istanze presentate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n.28/2004 per festival, rassegne ed altre attività di promozione cinematografiche in Italia, ammonta a € 8.605.035,30 (nel 2007 era di € 8.177.743,79).

Complessivamente per l'anno 2008 sono pervenute all'ufficio 322 istanze, delle quali sono state sovvenzionate solo 168, per un importo complessivo di € 8.605.000,00. Prima di essere sottoposte al parere della competente commissione, le istanze sono state istruite insieme ai rappresentanti delle Regioni, come previsto dal programma triennale di individuazione degli obiettivi della promozione cinematografica di cui all'art.4, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 28/2004

Gli obiettivi individuati in tale programma sono i seguenti:

- avvio e sviluppo di attività istruttoria congiunta con le Regioni, al fine di: a) razionalizzare gli interventi di sostegno e i sviluppare al meglio le iniziative più meritevoli; b) individuare obiettivi e azioni prioritarie a livello regionale, le iniziative, i soggetti attuatori e i relativi costi, nonché le entità delle partecipazioni finanziarie del Ministero e delle Regioni; c) predisporre banche dati condivise.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- sostegno del cinema di qualità mediante interventi sulle sale d'essai operanti nel territorio e mediante incentivi anche a favore delle imprese di distribuzione
- sostegno alla diffusione dei cortometraggi e dei documentari sia tramite la vetrina di festival, rassegne e presentazioni, sia tramite incentivi alle sale che li programmino anche in abbinamento con le proiezioni tradizionali
- riduzione degli interventi a favore di festival, rassegne e manifestazioni analoghe a prevalente carattere locale e turistico con scarsa incidenza sulla effettiva promozione della cultura cinematografica, con conseguente rafforzamento delle iniziative di interesse più rilevante.
- riduzione del sostegno alle iniziative editoriali e convegnistiche con criteri fortemente selettivi favorendo le iniziative editoriali aventi anche diffusione on line
- sostegno, nei limiti delle risorse disponibili, di campagne nazionali per incentivare il pubblico alla fruizione del cinema di qualità italiano ed europeo in sala
- sviluppo dell'attività di restauro, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio filmico della cineteche, istituendo anche presso la Direzione Generale Cinema un tavolo di coordinamento con la partecipazione delle Regioni
- prestare comunque particolare attenzione, ferma restando la verifica della qualità delle iniziative proposte, alla possibilità di promuovere il cinema nelle aree meno servite nel paese, anche attraverso iniziative di particolare valore sociale unitamente a quello promozionale
- sviluppare anche d'intesa con le Regioni e gli Enti locali specifiche iniziative di promozione della cultura cinematografica rivolte al pubblico dei giovani
- coordinare le iniziative di promozione all'estero con altri enti e istituzioni che svolgano attività a livello internazionale.

Alle nove Associazioni di Cultura Cinematografica riconosciute ai sensi dell'art. 18 D.L.vo n. 28/2004 e D.M. 3.10.2005, nel 2008 è stata assegnata complessivamente la somma di € 1.250.000,00 ripartita – come previsto dalla normativa – in quota struttura e in quota programma nella seduta della citata commissione del 23/05/2008. Le assegnazioni dei premi agli esercenti delle d'essai e della comunità ecclesiale avvengono in base agli art.2 e 19 del D.L.vo n. 28/2004, e ai criteri fissati dal D.M.10.6.2004, modificato con D.M. 5.10.2005.

Nel 2008 alle sale che effettuano programmazione di film d'essai è stato complessivamente assegnato per l'attività 2007 la somma di € 3.000.000,00 (per n. 828 istanze ammissibili su 860 presentate).

Nel corso dell'anno è stato aggiornato il programma informatico con il quale si procede al conteggio dei film d'essai programmati, del numero di giornate di spettacolo ad essi dedicate ed al calcolo del punteggio.

A tal fine si provvede anche al costante aggiornamento dell'elenco informatico dei film d'essai pubblicato sul sito della D.G.Cinema. Tale riconoscimento viene attribuito ai film sia automaticamente in quanto in possesso dei requisiti previsti all'art.4 del DM. 10.6.2004, sia su istanza del produttore o distributore del film o su segnalazione di associazioni nazionali di categoria, previo parere della commissione per la cinematografia (sezione per i film d'essai).

Alla Fondazione "Biennale di Venezia" è stata assegnata la somma di € 3.286.000,00 come da Decreto di sottoriparto FUS del 10/04/2008.

Alla Fondazione "Centro Sperimentale di Cinematografia" è stata assegnata la somma di € 11.500.000,00 come da Decreto di sottoriparto FUS del 10.4.2008.

Relativamente al sostegno all'attività cinematografica all'estero, la quota FUS assegnata per la promozione del cinema italiano all'estero per il 2008 è stata di € 1.000.000,00 e che a fronte di n.61 istanze presentate sono state accolte e finanziate n.26 iniziative ed impegnati contributi esattamente per la somma sopra richiamata. Nel primo

semestre sono stati liquidati acconti pari al 70% dei contributi assegnati per un totale di € 700.000,00, mentre la procedura di liquidazione dei saldi dei suddetti contributi segue l'ordine cronologico di arrivo dei consuntivi. Sono stati liquidati, nel corso del 2008, contributi assegnati e impegnati nel 2007 per un totale di € 363.828,05.

Tenuto conto della quota FUS che da € 1.200.000,00 del 2007 per la promozione cinematografica all'estero si è ridotta a € 1.000.000,00 nel 2008, per la promozione e i film d'essai si è gestito un budget di spesa inferiore a fronte di un numero di iniziative rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

A seguito del taglio operato, si è resa necessaria una valutazione più attenta e precisa delle iniziative proposte al fine di utilizzare più efficacemente le risorse disponibili in relazione ai richiamati criteri.

Dall'analisi relativa alle aree geografiche interessate si è registrata una forte prevalenza di interventi nell'Europa centrale, in particolare nei paesi Francia, Belgio, Germania, Olanda, Austria e Svizzera e nei paesi dell'Europa dell'Est come Bielorussia, Bosnia, Croazia, Serbia e Albania, dove i finanziamenti risultano di minore entità in quanto i progetti presentano un minore impatto sotto il profilo promozionale, culturale e in particolare sotto il profilo economico. Per il nord Europa gli interventi finanziati si sono concentrati in Gran Bretagna e Svezia.

Per l'area del Mediterraneo, oltre a Malta, gli interventi finanziati, sia pure di minore entità, sono stati registrati in Algeria e Turchia.

Per il continente americano i maggiori interventi si sono registrati nell'America del Nord e precisamente negli Stati Uniti e Canada; nell'area Latino-americana la presenza del cinema italiano si è incentrata sui paesi Cuba e Brasile. Nel 2008 si è giunti alla conclusione del nuovo accordo di coproduzione con il Brasile (firmato a Roma il 23.10.2008).

Il monitoraggio della spesa relativa al sostegno delle attività al cinema e allo spettacolo dal vivo, relativo al 2007, è contenuto nella relazione al Fondo unico per lo spettacolo predisposta dall'Osservatorio dello Spettacolo, nel corso del 2008, sulla base dei dati raccolti e comunicati dai Servizi della Direzione generale. La relazione è stata inviata al Parlamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 163 del 1985.

Obiettivo strategico 21.2. 3 e 21.2.6 - Semplificazione e ottimizzazione dei processi

La riorganizzazione degli uffici conseguente all'entrata in vigore del nuovo Regolamento (D.P.R. 233/2007) e ai DD.MM. di individuazione degli uffici dirigenziali non generali (in particolare il D.M. 18 giugno 2008) ha costituito l'occasione per la Direzione generale per il Cinema e per la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo di riorganizzare i servizi e le procedure in vista di una semplificazione e ottimizzazione dei processi.

Oltre ai provvedimenti di riorganizzazione delle attività adottati dai Dirigenti dei singoli servizi, al fine di utilizzare al meglio, le risorse umane e strumentali assegnate, si segnalano tre iniziative di particolare rilevanza.

La prima riguarda l'istituzione, in accordo con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze sindacali unitarie, di un gruppo tecnico composto da un rappresentante dell'Amministrazione e due rappresentanti designati dalle Organizzazioni sindacali, sul tema dell'organizzazione, dei carichi di lavoro e della mobilità, con relazione alla Direzione generale per il Cinema e a quella per lo Spettacolo dal vivo, al fine di definire criteri per una più razionale utilizzazione delle risorse.

Su proposta del tavolo tecnico, nel terzo trimestre del 2008, è stata effettuata una rilevazione dei carichi di lavoro sopportati dai diversi Servizi. La rilevazione è stata condotta avvalendosi di risorse e strumentazioni interne all'Amministrazione.

La seconda iniziativa è consistita nella ricognizione, condotta da un gruppo di lavoro composto da funzionari appartenenti a tutti i Servizi della Direzione, dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione. Tale attività è stata promossa per ottemperare a quanto previsto dagli artt. 2 e 4 della legge 241 del 1990 e successive modificazioni e dagli articoli 53 e 54 del Codice dell'amministrazione digitale.

Gli articoli 2 e 4 della legge 241/1990 prescrivono che le amministrazioni pubbliche provvedano alla determinazione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi e alla individuazione dei responsabili dell'istruttoria e dell'adozione dei provvedimenti.

Gli articoli 53 e 54 del codice dell'amministrazione digitale dispongono poi che i siti delle pubbliche amministrazioni centrali contengano espressamente, tra l'altro, l'elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento, le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti, come individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 241/90.

I siti internet della Direzione generale per il Cinema e per la Direzione generale per lo Spettacolo dal vivo sono stati oggetto di un completo rinnovamento nel 2008. Il sito della Direzione generale per il Cinema è in linea dal 3 ottobre. Il sito della Direzione generale per lo Spettacolo dal vivo è attualmente in fase di *testatura* e sarà in linea dal mese di aprile 2009.

Il sito web presenta una nuova veste grafica, una navigazione più semplice e una interazione migliore tra utenti e Amministrazione. L'architettura web e l'aspetto grafico sono stati adeguati agli standard previsti dall'attuale normativa italiana ed europea. I contenuti sono stati in gran parte riorganizzati ed implementati tenendo conto delle modifiche normative intervenute in materia di spettacolo dal vivo, allo scopo di garantire una corretta informazione all'utenza ed un agevole strumento di consultazione per addetti ai lavori e non.

Gli esiti della ricognizione dei procedimenti amministrativi, di competenza della direzione generale, saranno utilizzati per aggiornare le informazioni del sito internet.

La ricognizione dei procedimenti amministrativa e dei carichi di lavoro sono, inoltre, propedeutiche alla terza iniziativa attivata nel 2008, consistente nella partecipazione al concorso nazionale "Premiamo i risultati", indetto dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

La Direzione generale per lo Spettacolo dal vivo ha concorso con un progetto che si propone il miglioramento dell'accesso al programma "Domande on line". La Direzione generale per il Cinema ha concorso con un progetto denominato "CINEMA ON LINE".

I risultati più evidenti dei due progetti sono quelli relativi ad una drastica diminuzione della movimentazione di materiale cartaceo, sia in entrata che in uscita dai servizi, sia all'interno per la gestione del personale che avviene ormai completamente via intranet; quelli relativi alla possibilità di accedere alle informazioni ed alle procedure direttamente on-line da tutta Italia annullando la necessità di spostamento da parte degli utenti esterni; quelli di una riconversione delle mansioni del personale attraverso corsi di formazione che hanno consentito un accrescimento del know how informatico e la conseguente applicazione dei programmi applicativi delle nuove procedure on-line; quelli della drastica diminuzione delle richieste e dei perfezionamenti cartacei con conseguente snellimento dei tempi di trattazione delle pratiche, snellimenti degli archivi e di tutte le farraginose procedure di raccolta ed archiviazione del materiale cartaceo.

L'intervento risolve il problema relativo alle criticità nell'accesso al programma domande on line che costringono gli utenti a rivolgersi al personale dei vari servizi o al

nucleo informatico per risolvere in tempi brevi (dato il ristretto lasso di tempo nel quale produrre le istanze di contributo) o in tempi più elastici (per le istanze di liquidazione di contributi già assegnati) i problemi rilevati. Lo scopo è quello di migliorare i servizi erogati ed aumentare la soddisfazione degli utenti.

L'obiettivo generale cui mira globalmente il piano può essere inquadrato sia nella generale finalità riconducibile allo sviluppo dell'"e-government", sia alle finalità del DPCM 14/10/2003 relativo al trattamento informatico dei procedimenti amministrativi. Si mira, sostanzialmente, ad una progressiva smaterializzazione del rapporto con il cittadino grazie all'alleggerimento degli iter amministrativi laddove, pur essendo già informatizzati, necessitano di ulteriori aggiustamenti e perfezionamenti per consentire un processo completo di dismissione dei documenti cartacei i quali si rendono ancora oggi, sebbene parzialmente, necessari proprio a causa delle frizioni del sistema.

La migliore informatizzazione delle procedure implica inevitabilmente, oltre al risparmio di tempo nell'acquisizione dei dati ed alla loro gestione, ed alla minimizzazione dei possibili errori di digitazione e trattamento, l'alleggerimento degli archivi cartacei con recupero di preziosi spazi logistici, riconversione delle mansioni del personale addetto alla movimentazione di tale materiale, diminuzione dei costi legati alla cancelleria, stampati, stampa cartacea e fotocopie.

I cambiamenti attesi dall'intervento riguardano:

- miglioramento dell'accessibilità, leggibilità, utilizzo, compilazione e trasmissione del programma "domande on line" relativo alla presentazione delle istanze di contributo e di liquidazione di contributo da parte dell'utenza su tutto il territorio nazionale per tutti i settori dello Spettacolo dal Vivo (musica, prosa, danza, spettacolo viaggiante)
- migliore rispondenza del programma alle esigenze dell'utenza attraverso l'accoglimento (laddove possibile) delle proposte e dei suggerimenti della stessa e la considerazione delle criticità rilevate nei questionari
- conseguente innalzamento del livello di soddisfazione degli utenti per il servizio offerto dall'Amministrazione
- aumento della produttività e dell'efficienza del personale addetto alla trattazione e gestione delle istanze di contributo e del programma informatico grazie alla soluzione di tutti i problemi di accesso che fino ad oggi hanno richiesto un impegno dello stesso eccessivamente oneroso in termini di tempo considerando l'utilizzo di un programma informatico
- migliore informatizzazione delle procedure con conseguente risparmio di tempo nell'acquisizione dei dati e nella loro gestione, alleggerimento degli archivi informatici con recupero di preziosi spazi logistici, riconversione delle mansioni del personale addetto alla movimentazione del materiale cartaceo, diminuzione dei costi legati alla cancelleria, stampati, stampa cartacea e fotocopie
- portare a completamento la procedura di informatizzazione delle richieste di assegnazione e liquidazione di contributi attraverso la progressiva dismissione del materiale cartaceo.

Obiettivo strategico 32.3.1 - Sperimentare e verificare le modalità esecutive e di controllo per una fruizione ottimale del patrimonio museale (molteplici forme di sicurezza)

Nel 2008 è proseguita la realizzazione, già avviata nel 2007, del progetto di conservazione preventiva tendente a definire misure per evitare o ridurre i possibili danni alle collezioni museali, puntando alla protezione unitaria di gruppi di opere, piuttosto che ad azioni rivolte ai singoli oggetti ed incentrandosi prevalentemente sul concetto di "minimo intervento".

Le strutture museali hanno obiettivi complessi di performance, fra cui anzitutto il mantenimento e/o miglioramento della qualità dei servizi offerti; mentre, con progressione crescente, l'indispensabile "capitale umano" è disponibile in maniera sempre più contenuta per le tradizionali attività di sorveglianza (tendendo comunque verso la figura dell'assistente museale).

In questo contesto, la sicurezza delle opere esposte può diminuire fino a giungere a livelli di rischio.

I sistemi di allarme (videosorveglianza, infrarossi o altro) sono infatti in grado di segnalare adeguatamente i movimenti dei visitatori e tutti i casi in cui vengono superate le distanze di sicurezza con le opere, ma non di impedire o rendere ardua l'azione di possibili malintenzionati.

Il progetto sperimentale su questa specifica questione ha avviato e sviluppato una mirata ricerca tecnologica; sono stati promossi accordi di collaborazione, tramite rapporto diretto, con settori produttivi ed imprese, senza rinunciare alla presenza umana (custodi), ma solo riducendone ed ottimizzandone l'impiego tradizionale.

È stato programmato e sviluppato un progetto di conservazione preventiva tendente a definire misure per evitare o ridurre i possibili danni alle collezioni museali, puntando alla protezione unitaria di gruppi di opere, piuttosto che ad azioni rivolte ai singoli oggetti ed incentrandosi prevalentemente sul concetto di "minimo intervento".

Il sistema vuole altresì consentire una agevole "rotazione" delle opere esposte: perché ogni museo affianca al dovere della conservazione del proprio patrimonio la missione di renderne possibile la massima ed estesa fruibilità a scopo culturale, educativo, ricreativo ed altro ancora. Consentendo la massima possibile libertà ai visitatori e salvaguardando - al tempo stesso - le opere da ogni possibile rischio di danneggiamenti.

Il progetto ha condotto all'utilizzo di un cristallo (o vetro) speciale in grado di costituire, per le sue caratteristiche, un'efficace "protezione passiva" per quadri ed altre opere collocate nei nostri musei, proteggendo inoltre non singole opere, ma insiemi di opere o addirittura intere pareti.

Sono stati verificati i risultati ottenuti nelle fasi preliminari e studio ed ottimizzazione delle caratteristiche fisico-dinamiche.

La verifica dei risultati ha portato all'individuazione delle criticità di precedenti prototipi e allo studio di soluzioni finalizzate all'ottimizzazione delle caratteristiche fisico-meccaniche di un nuovo modello.

Le criticità identificate sono riassumibili principalmente in:

- non resistenza del pannello vetrato alle spinte orizzontali e, quindi all'eventuale azione sismica;
- punto debole della struttura individuato nell'attacco proposto in quanto effettuato tramite incollaggio del vetro all'aggancio in titanio.

Dalle indagini di mercato svolte sono state individuate e convocate le ditte di massima esperienza nel settore. Tali incontri hanno prodotto nuove proposte progettuali tese all'ottimizzazione delle caratteristiche fisico-meccaniche del kit di protezione delle opere d'arte.

Ai fini della progettazione preliminare del nuovo modello, è stata avviata una approfondita indagine di mercato che ha portato alla selezione di una ditta specializzata.

In relazione alla progettazione e sperimentazione di tecnologie innovative di rilevamento collegate alle banche dati di catalogazione delle strutture museali è stato selezionato il Museo di Palazzo Venezia da coinvolgere per l'applicazione dello strumento tecnologico che si andrà a creare, correlato all'inventario dei reperti mobili, maggiormente sensibili, conservati nei musei dello Stato, finalizzato ad una "tracciabilità" del reperto sia all'interno che all'esterno della struttura, e redazione di un crono programma delle fasi operative del progetto. Per la sperimentazione di tecnologie innovative, quali l'identificazione a radiofrequenza (Radio Frequency Identification o RfId¹) per la gestione integrata dei beni culturali, con gli esperti dell'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro è stata verificata la fattibilità dell'applicazione di questa tecnologia su vari tipi di bene culturale, con particolare attenzione all'individuazione di mezzi adesivi compatibili con i criteri conservativi, sia in riferimento alle dimensioni dei *tag*², sia riguardo alla invasività che può essere risolta con idonee tecniche di incollaggio al supporto. Per quanto concerne la sperimentazione della tecnologia RFID come sistema anti-taccheggio, permane qualche perplessità. Molto probabilmente, più che utilizzarla per la "rintracciabilità" dell'opera trafugata, può sicuramente essere più utile come metodo "dissuasivo": sapere che è installato un sistema antifurto crea qualche difficoltà ai malintenzionati. È peraltro stata riconosciuta l'utilità del RfId a opera ritrovata, l'opera per risalire con certezza alla sua provenienza e alla sua autenticità attraverso le informazioni contenute nel *tag*.

È stata realizzata la ricognizione delle esperienze già attive all'interno dei beni culturali italiani e una più ampia ricognizione allo scopo di comporre un quadro conoscitivo sui sistemi di protezione utilizzati da grandi musei nazionali e internazionali.

È stata effettuata una ricerca di mercato dei prodotti ad oggi disponibili, basata su 3 parametri di base (dimensioni, presenza di memoria a bordo del *tag*, tipo materiale del rivestimento del *tag*).

È stata effettuata un'analisi delle informazioni minime di identificazione del bene presenti nei sistemi informativi dell'ISCR (Carta del Rischio) e dei Carabinieri (DB Furti), per la definizione delle informazioni da inserire nella memoria del *tag* e la loro corrispondenza con quanto previsto dalle codifiche ICCD (Istituto Catalogo e Documentazione).

I promettenti risultati della prima fase di studio si sono concretizzati nella seconda fase, più prettamente operativa, che ha visto l'intervento diretto su un deposito campione, individuato in Palazzo Venezia grazie alla disponibilità della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Roma, per la realizzazione del progetto informatico e individuazione dell'hardware da utilizzare.

In particolare, si sono rilevati i beni che rappresentano il campione per la sperimentazione, è stato realizzato un client sw in grado di scrivere e leggere i dati inseriti nei Tag (dati che si sono definiti nella fase precedente del progetto), il software è scritto tenendo conto della "famiglia" di hardware scelta.

¹ L'acronimo **RfId** indica la tecnologia che consente il riconoscimento a distanza di oggetti tramite le onde radio. Un sistema di identificazione a radiofrequenza è costituito da due componenti principali: un trasponder (o "tag") e un lettore.

² Il **tag**, contenente un microchip, è un'etichetta, di varie forme e tipologie, che si applica sull'oggetto e che contiene tutte le informazioni ad esso relative, identificandolo in modo univoco. I dati, memorizzati in un microchip, possono essere letti grazie a un'antenna che riceve e trasmette i segnali radio da e verso il lettore Rfid, cioè un dispositivo, fisso o portatile, in grado di convertire le onde radio del tag in un segnale digitale che può essere trasferito su un computer.

In base al Tag individuato (frequenza e memoria) si selezioneranno i lettori da usare (scelti per caratteristiche di potenza e portabilità), tra questi ne sarà scelto uno sul quale sviluppare il client.

La sperimentazione sul campo consentirà di valutare il reale funzionamento e le potenzialità della tecnologia adottata.

Si segnala, in particolare, che la progettazione di cui trattasi sta aprendo un ampio ventaglio di nuove possibilità di sviluppo e di intervento che rendono possibile prevedere un *upgrade* per la realizzazione diffusa di uno o più modelli sperimentali, che testino ulteriormente la validità dell'applicazione in uno o più Istituti.

Per questo obiettivo l'Istituto Catalogo e Documentazione si è attivato per individuare possibilità di cofinanziamento di diversa provenienza.

Ai fini della progettazione e sperimentazione di contenitori speciali per conservare, movimentare e proteggere in condizioni di necessità e/o emergenza le opere d'arte, sono stati raccolti e analizzati gli elementi conoscitivi e informativi su stato di fatto, necessità e opportunità nel campo della conservazione, movimentazione e protezione di materiali archeologici, settore scelto perché dagli addetti ai lavori sono particolarmente sentite l'inadeguatezza e la disomogeneità dei modi di censimento e sistemazione dei materiali archeologici in depositi temporanei e/o definitivi.

La ricerca è stata svolta a livello nazionale ed ha portato all'individuazione della sperimentazione più avanzata sul tema, il progetto "GISAD. Recouvrement du potentiel informatif des sites archéologiques démontés".

Sperimentazione, questa, che non si occupa esclusivamente di contenitori, ma allarga il tiro ponendosi l'obiettivo di razionalizzare il processo di scavo, censimento e stivaggio temporaneo e/o definitivo in termini adeguati alla sicurezza, ai fini della conservazione, del reperimento, del riscontro nonché dell'armonizzazione degli spazi nei depositi.

Il progetto di sistematizzazione dei depositi archeologici intitolato "GISAD. Recouvrement du potentiel informatif des sites archéologiques démontés" - finanziato nel 2003 dalla Commissione Europea - era finalizzato alla creazione di un programma europeo di gestione e conservazione dati e materiali mobili: capofila la Regione Autonoma Val d'Aosta, partners Francia, Spagna, Portogallo e, per l'Italia, le Soprintendenze archeologiche di Roma, Emilia-Romagna e Cagliari.

Prodotto del progetto europeo è stata la creazione di un sistema informativo web-based (utilizzabile via internet e slegato da specifici sistemi operativi o piattaforme) e sviluppato con tecnologia open-source (che consente, a basso costo, il trasferimento, il riuso e la personalizzazione), che utilizza tecnologie di connessione avanzate, quali UMTS/HSDPA e Wi-Fi, per i collegamenti e etichette RFID per la tracciabilità.

Tale sistema informativo - che non è un sistema di catalogazione, ma propedeutico e complementare ad essa - è uno strumento gestionale trasversale, interdisciplinare e multicontestuale (utilizzabile da vari tipi di utenza: scientifica, tecnica, logistica, amministrativa, organizzativa, etc) che: registra, organizza, associa e descrive siti, reperti e beni documentali (testi, fotografie, disegni, registrazioni audio e video, elaborati digitali, annotazioni), anche se non ancora inventariati/catalogati o di difficile connotazione (ad es. masse di frammenti); traccia cronologicamente il "ciclo di vita" del patrimonio archeologico, della relativa documentazione e delle attività connesse; monitora le attività connesse ai beni archeologici e documentali (indagini archeologiche, interventi conservativi, movimentazioni, divulgazione, interventi di valorizzazione, etc.); analizza ed elabora indicatori di potenziale informativo dei beni; supporta i momenti decisionali relativi ad azioni di pianificazioni e intervento, fornendo dati per stime del valore archeologico, delle risorse, della vulnerabilità, della fattibilità.

Questo modello informatico di nuova concezione non è mai stato sperimentato sul campo, se non in parte dalla Regione Valle d'Aosta.

Il Segretariato Generale ha fatto dunque propria l'esigenza di sperimentare il sistema nelle strutture del Ministero per i beni e le attività culturali, scegliendo come primo riferimento la Soprintendenza Archeologica di Roma e agendo in cinque fasi:

- studio e verifica dei supporti strumentali (con particolare riferimento a contenitori speciali per conservare, movimentare e proteggere in condizioni di necessità e/o emergenza i materiali, oggetto di apposito studio all'interno del progetto complessivo);
- formazione del personale;
- acquisizione supporti strumentali;
- sperimentazione sul campo;
- verifica dei risultati.

Nell'ambito della sperimentazione sul campo - che coinvolgerà la Soprintendenza Archeologica di Roma - sono state individuate due linee:

- Linea deposito-deposito:

esame di materiali spesso privi di dati stratigrafici con individuazione delle caratteristiche utili a definire la massima riconoscibilità nonché i trattamenti conservativi; riconoscimento del potenziale informativo dei materiali stivati, anche al fine dell'ottimizzazione degli spazi. (Luogo: Deposito di S. Croce in Gerusalemme).

- Linea scavo-deposito:

raccolta strutturata e omogeneizzata di materiali archeologici fin dal momento della loro individuazione; loro trattamento immediato sulla base di criteri preliminari di conservazione. Ottimizzazione della gestione dello scavo (tempi e costi), grazie al miglioramento ed alla velocizzazione del livello di comprensione ed identificazione dei dati e dei contesti.

(Luogo: cantiere di scavo nuova Metropolitana linea C).

Per permettere l'avvio e lo svolgimento della sperimentazione di contenitori speciali per conservare, movimentare e proteggere in condizioni di necessità e/o emergenza le opere d'arte, il Segretariato Generale ha ottenuto per l'anno 2008 un apposito finanziamento annuale a valere sul Programma di assistenza tecnica ed azioni di sistema a favore delle aree sottoutilizzate (delibera CIPE 17/03 – Risorse a valere sul programma di interventi di cui al D.M. del 19/07/2007, registrato alla Corte dei Conti in data 1.10.2007, reg.6 foglio 263).

Tale finanziamento per il progetto ha permesso di testare, adattare e rendere operativo un sistema di gestione e conservazione in grado di definire protocolli per tutto il ciclo operativo recupero-trattamento-documentazione-studio, di gestire razionalmente i depositi con monitoraggio continuo, creare un utile supporto metodologico sin dalla fase di scavo, per una rapida, omogenea ed economica raccolta dei dati.

Un sistema, dunque, che offre soluzioni nuove, pratiche, omogenee e a basso costo, applicabile da figure professionali diverse e in contesti diversamente organizzati (con l'opportunità, quindi, di essere poi esteso alle altre strutture ministeriali).

È stata effettuata la raccolta ed analisi di elementi conoscitivi e informativi su stato di fatto, necessità ed opportunità del progetto "GISAD. Recouvrement du potentiel informatif des sites archéologiques démontés". Tale progetto europeo (già sviluppato dal MiBAC con alti Enti italiani ed internazionali) ha creato un sistema informativo web-based, sviluppato con tecnologia open-source e che utilizza tecnologie di connessione avanzate, quali UMTS/HSPA e Wi-Fi, per i collegamenti e etichette RFID per la tracciabilità.

Questo modello informatico di nuova concezione permette di sviluppare una sperimentazione che non si occupa esclusivamente di contenitori, ma allarga il tiro ponendosi come obiettivi la razionalizzazione del processo di scavo, censimento e stivaggio temporaneo e/o definitivo in termini adeguati alla sicurezza, ai fini della conservazione, del reperimento nonché dell'armonizzazione degli spazi nei depositi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono state impostate le fasi di sperimentazione attraverso incontri, riunioni, studi che hanno definito tipologie, caratteristiche e necessità dei supporti strumentali (contenitori e supporti tecnologici).

Sono stati inoltre individuati e definiti i necessari supporti tecnici esterni.

La fase di sperimentazione del progetto è stata avviata, presso gli istituti periferici, attraverso lo svolgimento di un corso di formazione, che ha permesso alle cinque unità di personale interessato di approfondire l'intero sistema e di apprendere il funzionamento di tutti i supporti tecnologici.

E' stata redatta una relazione concernente lo studio e la verifica dei supporti strumentali e realizzata la formazione del personale.

Obiettivo strategico 32.3.2 - Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale"

E' stata integrata la banca dati della situazione degli impianti tecnologici e di servizio, con acquisizione di ulteriori planimetrie informatizzate, complete delle informazioni sulle dotazioni impiantistiche e di destinazione d'uso, degli istituti centrali e luoghi della cultura.

Al 31 dicembre 2008, l'attività ha riguardato un totale di 60 istituti, - pari al cento per cento del numero previsto per l'anno 2008 - che di seguito si specificano:

Dati anagrafici insediamento			
progr.	Comune	Denominazione	Indirizzo
1	Cimitile	Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Napoli e Caserta (sezione)	Vico G. Mautone, 5
2	Pozzuoli - Bacoli	Parco archeologico di Cuma	Via Acropoli, 1
3	Nola	Museo storico archeologico	Via Senatore Cocozza, 2
4	Camerino	Archivio di Stato di Macerata (sezione)	Via V. Venanzi, 20
5	Ascoli Piceno	Archivio di Stato	Via San Serafino da Montegranaro, 8/C
6	Ancona	Anfiteatro romano	Via Birarelli, 1
7	Ancona	Area archeologica con resti di età romana	P.zza Stamira
8	Arcevia	Area archeologica "Fossato preistorico"	Loc. Conelle
9	Castelleone di Suasa	Area archeologica romana di Suasa	Loc. Pian Volpello
10	Fabriano	Area archeologica di Attidium	Loc. Attiggio
11	Numana	Antiquarium statale	Via La Fenice, 4
12	Osimo	Area archeologica Villa Romana	Loc. Montetorto

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

13	Ostra Vetere	Area archeologica di Ostra	Loc. Muracce
14	Sassoferrato	Area archeologica di Sentinum	Loc. Santa Lucia Civita
15	Sirolo	Area archeologica Necropoli Picena	Loc. I Pini
16	Siena	Archivio di Stato	Via Banchi di Sotto, 52
17	Siena	Palazzo Piccolomini	Via Banchi di Sotto, 52
18	Firenze	Archivio di Stato	V.le Giovine Italia, 6
19	Savona	Palazzo Della Rovere	Via Pia
20	Genova	Soprintendenza per i beni archeologici per la Liguria	Via Balbi, 10
21	Genova	Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per la Liguria	Via Balbi, 10
22	Genova	Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per la Liguria	Via Balbi, 10
23	Genova	Galleria di Palazzo Reale	Via Balbi, 10
24	Venezia	Archivio di Stato	Campo dei Frari, 3002
25	Trieste	Museo storico del Castello di Miramare	Fraz. di Grignano v.le Miramare
26	Napoli	Villa di Vedio Pollione	Discesa Gaiola, 36
27	Pozzuoli	Anfiteatro Flavio	Via Nicola Terracciano, 75
28	Napoli	Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. Napoli e provincia (sede distaccata)	Via Nuova San Rocco a Capodimonte, 68
29	Napoli	Museo "Diego Aragona Pignatelli Cortes"	Riviera di Chiaia, 200
30	Napoli	Museo nazionale della ceramica "Duca di Martina"	Via Cimarosa, 77 c/o Villa Floridiana
31	Napoli	Chiesa dei SS. Severino e Sossio	Via Bartolomeo Capasso
32	Napoli	Soprintendenza archivista per la Campania	Via San Biagio dei Librai, 39 c/o Palazzo Marigliano
33	Napoli	Biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele III" (sezione Brancaccio)	Via Donnaromita, 15
34	S. Maria Capua Vetere	Museo archeologico statale dell'Antica Capua	Via Roberto D'Angiò, 48
35	S. Maria Capua Vetere	Anfiteatro campano e antiquarium	P.zza I Ottobre
36	Teano	Museo archeologico dell'Antica Teano e Complesso monumentale "Loggione Cavallerizza"	P.zza Umberto I, 29
37	Pompei	Soprintendenza per i beni archeologici di Pompei	Via dell'Agricoltura, 1

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

38	Boscoreale	Scavi di Boscoreale ed Antiquarium	Via Maggini, 74/80
39	Napoli	Biblioteca universitaria	Via Giovanni Palladino, 39
40	Montesarchio	Area archeologica "Valle Caudina"	Via Maggini, 74/80
41	Fabriano	Archivio di Stato di Ancona (sezione)	Via Cesare Battisti, 23
42	Ascoli Piceno	Museo archeologico statale	P.zza Arringo
43	Gradara	Rocca demaniale	P.zza Alberta Porta Natale, 1
44	San Giustino	Castello Bufalini	L.go Crociani, 3
45	Firenze	Galleria Palatina e Appartamenti monumentali di Palazzo Pitti	P.zza Pitti, 1
46	Firenze	Museo degli argenti	P.zza Pitti, 1
47	Arezzo	Archivio di Stato	P.zza del Commissario, 1
48	Arezzo	Museo archeologico nazionale e Anfiteatro romano	Via Margaritone, 20
49	Arezzo	Museo di Casa Vasari	Via XX Settembre, 55
50	Arezzo	Museo statale di arte medioevale e moderna	Via San Lorentino, 8
51	Arezzo	Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. per la provincia di Arezzo	Via Ricasoli, 1
52	Carrara	Accademia di belle arti	Via Roma, 1
53	Cerreto Guidi	Museo nazionale storico, della caccia e del territorio della Villa Medicea	Via dei Ponti Medicei, 7
54	Chiusi	Museo archeologico nazionale	Via Forsenna, 93
55	Fiesole	Convento della Maddalena	S.P. Faentina, 402
56	Firenze	Biblioteca Marucelliana	Via Cavour, 43
57	Firenze	Biblioteca Medicea Laurenziana	P.zza San Lorenzo, 9
58	Firenze	Biblioteca nazionale centrale (sede distaccata)	P.zza Sant'Ambrogio, 2
59	Firenze	Biblioteca nazionale centrale (sede distaccata)	Via San Leonardo, 5
60	Firenze	Biblioteca Riccardiana	Via de' Ginori, 10

L'attività concernente il miglioramento dell'efficacia dei sistemi di sicurezza degli istituti e luoghi della cultura si è sviluppata con perfezionamenti di dispositivi legislativi e nella partecipazione come relatori al convegno Forum di Prevenzione Incendi svoltosi a Roma il 18/06/2008.